

Mobilità alternativa, Ficara e MeetUp Siracusa: "Le misure ci sono, il Comune faccia la sua parte"

"Sulla mobilità sostenibile il Comune di Siracusa deve fare la sua parte. Non si può discutere in eterno di temi universalmente condivisi. Oggi le piste ciclabili urbane sono una necessità". L'input parte dal Movimento 5 Stelle, nello specifico attraverso le parole del parlamentare Paolo Ficara. "Grazie ad alcune modifiche apportate al Codice della Strada ricorda il deputato del M5S-è stata ora agevolata la circolazione dei mezzi di mobilità alternativa su apposite corsie ciclabili. Le imprese e le pubbliche amministrazioni con più di 100 dipendenti -aggiunge il componente della Commissione Trasporti- sono tenute ad adottare, entro il 31 dicembre di ogni anno, un piano degli spostamenti casa-lavoro del proprio personale dipendente, finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale introducendo la figura del Mobility Manager". In merito alla Ztl di Ortigia, chiara la posizione della forza politica di Governo. "Ci sono tutte le condizioni per immaginare una efficace pedonalizzazione di Ortigia, riservata a mezzi elettrici privati o di servizio e pubblici per i collegamenti. Ma anche gli spostamenti a nord del capoluogo, verso la zona industriale, devono vedere il pieno rispetto di queste norme, incentivate dal governo", l'idea espressa. No, invece, secondo il Meetup Siracusa a "restare immobili e ancora a vecchi sistemi di spostamento allontanerebbe ulteriormente Siracusa da quella realtà che non è più solo futura ma già oggi presente: la mobilità sostenibile. Il periodo di lockdown ha stimolato discussioni e creato crescente consenso attorno a una nuova idea di mobilità, quella che vede le bici e piccoli

mezzi elettrici come utile alternativa all'automobile anche a Siracusa, grazie anche ad associazioni come Movimento Circolare Siracusa e ad una agenda politica che inizia a guardare alla realizzazione di piste ciclabili urbane. Il primo cambiamento passa però per il cittadino e, grazie al Decreto Rilancio, permette a ognuno di acquistare entro il 31 dicembre 2020 biciclette, anche a pedalata assistita, o veicoli come segway, hoverboard e monopattini elettrici con un contributo pari al 60% della spesa sino ad un massimo di 500 euro per ogni acquisto", spiegano dal MeetUp Siracusa. "Il buono spetta ai residenti nei capoluoghi di regioni, nelle città metropolitane, nei capoluoghi di provincia ovvero nei comuni con popolazione superiore a 50 mila abitanti. Il governo ha messo per questo a disposizione- concludono- 120 milioni di euro"

Anche

Siracusa. Messaggio dell'Arcivescovo: "Periodo difficile, ma Dio non ci ha abbandonati"

"Se il Signore ha permesso tutto questo, non ci ha però abbandonati. Impariamo ad apprezzare maggiormente i doni di Dio, valorizzandoli al meglio per la nostra vita spirituale". L'Arcivescovo, Monsignor Salvatore Pappalardo scrive ai fedeli e lo fa con un messaggio in cui ripercorre le difficili settimane del lockdown, con le restrizioni relative

all'impossibilità, per i cattolici italiani, di partecipare alle Messe. "L'emergenza che abbiamo vissuto- dice Monsignor Pappalardo- ci ha impedito di frequentare le nostre chiese per partecipare alla vita liturgica della comunità cristiana. Abbiamo supplito collegandoci mediante i moderni mezzi della comunicazione alle celebrazioni del Santo Padre o celebrate da altri Ministri. Iniziativa lodevole -aggiunge l'Arcivescovo- ma non esaustiva per la nostra vita cristiana, che comporta la comunione". Tra i momenti importanti della vita cristiana che non sono stati celebrati, Mons. Pappalardo ricorda i Riti della Settimana Santa, in particolar modo fa riferimento alla Messa con la benedizione degli Olii. "Queste privazioni- aggiunge l'Arcivescovo- è motivo di sofferenza spirituale ma non devono lasciare tracce di scoraggiamento nel nostro animo". Intanto, il 30 maggio , alle 18, 30, Monsignor Pappalardo celebrerà in Cattedrale proprio la Messa di Benedizione degli Olii, Veglia di Pentecoste. Sarà presente una "rappresentanza del popolo di Dio e i 4 Vicari Foranei in rappresentanza del Presbiterio Diocesano".

Siracusa. Misure anti-Covid, multa da 3000 euro a una pescheria

I Carabinieri della Stazione di Siracusa – Ortigia, in esecuzione di specifico servizio disposto a seguito di dedicate riunioni in sede di Comitato Provinciale dell'Ordine e Sicurezza Pubblica, finalizzato al controllo delle attività produttive, industriali e commerciali nell'ambito dell'emergenza Covid-19, hanno eseguito, con il personale specializzato del Nucleo Carabinieri Ispettorato del Lavoro e

dell'Azienda Sanitaria Provinciale – Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro di questo capoluogo, un mirato controllo ad una società cooperativa operante nella zona di Ortigia e dedita alla rivendita di prodotti ittici.

Nel dettaglio, il personale interessato alla specifica attività ha dapprima verificato la regolare posizione di impiego dei 12 dipendenti italiani e dell'unico straniero presenti nella struttura ed ha successivamente elevato, avendo riscontrato delle violazioni alle normative di settore anti Covid-19, una sanzione amministrativa pari a 3.000 euro, con conseguente proposta di sospensione temporanea dell'attività commerciale inoltrata alla Prefettura di Siracusa.

In particolare, il personale dell'Arma dei Carabinieri ha contestato al titolare della cooperativa la violazione degli obblighi di informazione nei confronti dei fornitori, dei trasportatori e di terzi, e l'omessa esposizione della cartellonistica indicante le procedure anti Covid-19; l'omissione della costituzione dello specifico comitato aziendale, previsto dal protocollo condiviso di regolamentazione delle misure di contrasto e contenimento alla diffusione del contagio da Covid-19, ed infine, la mancata formazione/informazione, nei confronti dei dipendenti e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, delle procedure anti Covid-19 da adottare in azienda/cooperativa.

Siracusa. "Topi in città, serve una derattizzazione" : pressing sul Comune

“Se certamente apprezzati e condivisi gli interventi di sanificazione effettuati nelle varie zone della città

nell'arco di questo periodo straordinario, forse si sarebbe potuta auspicare una maggiore frequenza di questi in tutti i quartieri della nostra città". A dirlo è il commissario cittadino di Forza Italia, Gianmarco Vaccarisi, che sollecita l'amministrazione comunale a "non trascurare quegli interventi si ordinari, ma non per questo di minore importanza". Il riferimento è a svariate segnalazioni di cittadini "riguardanti principalmente la massiccia presenza di topi in città". Al sindaco, Francesco Italia, Vaccarisi chiede se siano stati programmati interventi di disinfestazione e derattizzazione, nonché la pulizia preventiva dei terreni incolti".

L'esponente di Forza Italia fa notare, infine, "rischio di ritrovarci in una città giustamente sanificata, ma con altri problemi igienico-sanitari non di minore importanza".

Foto dal web

Siracusa. Salta la stagione degli spettacoli classici: tutto rimandato all'anno prossimo

Salta la stagione Inda 2020. Una decisione sofferta quella del Cda della Fondazione, viste le circostanze. L'ufficializzazione è attesa per oggi. L'emergenza Covid-19 aveva dapprima determinato la scelta di posticipare l'avvio degli spettacoli classici inizialmente previsti per maggio. Le condizioni, tuttavia, non ci sarebbero. Le Baccanti, Ifigenia in Tauride e Le Nuvole andranno quindi in scena l'anno

prossimo.

Siracusa. Arrivano i fondi per le Latomie dei Cappuccini e altri siti: 400 mila euro dalla Regione

In arrivo dalla Regione oltre 400 mila euro relativi al Programma Operativo Complementare Regione Siciliana 2014-2020. A darne notizia è l'ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo, autore dell'ordine del giorno approvato durante la scorsa legislatura. Entrando nel dettaglio si tratta di 307.950,68 euro per le Latomie dei Cappuccini a Siracusa; 40.610,00 euro per il turismo culturale negli Iblei a Palazzolo Acreide; 26.747,00 euro per la valorizzazione del centro storico e chiese a Floridia; 9.760,00 euro per l'installazione di totem interattivo presso il Comune di Buscemi; 50.060,00 euro per il riposizionamento competitivo destinazione turistica nel Comune di Avola.

“Sono particolarmente soddisfatto- conclude l'ex presidente della commissione Bilancio dell'Ars- perché l'azione legislativa da me intrapresa nella scorsa Legislatura continua a produrre effetti positivi in provincia di Siracusa”.

Siracusa. Riaperti la pista ciclabile e il cimitero, bar e ristoranti operativi anche la domenica

Con la ripartenza stabilita dal Governo dopo il lockdown legato all'emergenza Coronavirus, Siracusa riprende lentamente le attività di sempre. Non solo negozi e attività lavorative, ma anche strutture pubbliche. Torna fruibile, pertanto, la pista ciclabile, luogo tanto amato dai siracusani ma chiusa qualche giorno fa, per l'ennesima volta, dal sindaco, Francesco Italia visti gli assembramenti che si venivano a creare, i tanti accessi possibili e pertanto non controllabili e la ristrettezza, che non consente adeguati distanziamenti. Valutazioni che vengono adesso a cadere. Il sindaco lo spiega in un post pubblicato sulla sua pagina Facebook, con cui annuncia anche la riapertura del cimitero comunale e la chiusura, la domenica, di alcuni esercizi commerciali. Nel dettaglio: per la pista ciclabile, ci si rifà inevitabilmente alle disposizioni nazionali e regionali. Vuol dire che lo spazio "può tornare ad essere fruito mantenendo le distanze di 1 m in caso di attività motoria e di 2 m per le attività sportive". Il cimitero torna con accesso libero, senza contingentamento degli spazi. Occorre comunque indossare le mascherine e mantenere la distanza sociale. Cimitero chiuso, però, la domenica. In questo caso, secondo una specifica ordinanza della Regione.

Chiusi la domenica i centri commerciali e gli outlet, così come in negozi. Possono restare aperti bar, ristoranti, fiorai, edicole e farmacie.

Cassibile. "L'erba naturale sovrasta il sintetico": ancora problemi per il campo Tuccitto

Erba naturale, che si aggiunge a quella sintetica e rischia di compromettere quanto realizzato. Il campo sportivo Tuccitto di Cassibile rischia di non poter essere utilizzato, di andare in malora prima ancora di poter essere adeguatamente sfruttato dalla comunità del quartiere periferico di Siracusa. Una vicenda, quella del campo Tuccitto, lunga e complessa, tanto da farne parlare come di un'incompiuta. Quando tutto sembrava risolto, ulteriori problemi sembrano, quindi, presentarsi. Per acquistare e mettere in posta il prato sintetico sono stati spesi fondi che, in assenza di un intervento, rischiano di risultare sperperati. A farlo presente, alcuni residenti della zona. La richiesta, indirizzata al Comune, è dunque quella di correre quanto prima ai ripari, in attesa che la struttura sportiva possa essere il luogo di aggregazione, principalmente giovanile, per cui è stato pensato.

Siracusa. I solarium pubblici in forse, tra norme covid e

buon senso amministrativo

Potrebbe essere una estate senza solarium pubblici in città, quella che i siracusani si apprestano a vivere. I cittadini potrebbero dover fare a meno di godere del mare sotto casa, abitudine apprezzata e ormai consolidata da diversi anni.

La decisione finale non è ancora stata presa, ma l'orientamento pare tracciato. Da una parte il buon senso e la necessità di rispettare le norme anti covid. Dall'altra, valutazioni di ordine economico. Le somme necessarie potrebbero essere destinate ad emergenze contingenti e di sostegno per il tessuto cittadino.

Le risorse sono normalmente attinte dalla tassa di soggiorno sul turismo. Una entrata che è venuta meno anche per via di una responsabile scelta amministrativa, nell'interesse degli operatori del settore. Ragione per cui i solarium non dovrebbero fare, secondo indiscrezione, la loro comparsa nei luoghi ormai tradizionali: Forte Vigliena, Sbarcadere Santa Lucia, "Ru Frati" e nei pressi di via Cassia.

Noto. Si feriscono scassinando un'abitazione: identificati tramite tracce ematiche

Identificati e denunciati i due presunti autori di un furto commesso in un'abitazione del quartiere Agliastrello. Si tratta di due giovani, entrambi di 23 anni e residenti a Noto. Dovranno rispondere di furto aggravato in abitazione.

I fatti risalgono ad aprile dello scorso anno, quando gli investigatori del Commissariato sono intervenuti per un furto in abitazione. Durante i primi accertamenti gli agenti hanno individuato delle tracce ematiche lasciate dai ladri durante l'intrusione all'interno dell'appartamento e, successivamente, con l'ausilio di alcune telecamere di sorveglianza, sono riusciti ad individuare gli autori del reato, uno dei quali già in carcere per altri reati.

A entrambi gli accusati è stato notificato, altresì, l'avviso di conclusione di indagini preliminari.

Foto: repertorio